

ISTRUZIONI ERASMUS DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
ISTRUZIONI GENERALI
SUL RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI ERASMUS
ANNO ACCADEMICO 2005-2006

PROCEDURA DI RICONOSCIMENTO

Per ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero lo studente iscritto a qualsiasi corso di laurea:

- 1)** deve, una volta che abbia i certificati originali degli esami sostenuti all'estero, compilare l'**apposito modulo** (denominato *Richiesta di riconoscimento esami sostenuti nell'ambito del programma Socrates – Erasmus*, d'ora innanzi il modulo), scaricabile dall'indirizzo internet Erasmus di Facoltà;
- 2)** deve allegare al modulo i seguenti documenti: *a)* un elenco aggiornato degli esami già superati presso l'Università di Trento; *b)* il certificato in originale attestante gli esami sostenuti all'estero ed il certificato in fotocopia attestante il periodo di soggiorno all'estero; *c)* il piano di studio con indicati gli esami superati all'estero (solo per gli iscritti alla laurea quadriennale).
- 3)** deve apporre una marca da bollo da 11 euro sul modulo;
- 4)** deve rivolgersi allo sportello Erasmus di Facoltà di Giurisprudenza o alla Segreteria di Presidenza (Monica Berti) per compilare correttamente il modulo e per verificare se la documentazione allegata sia completa;
- 5)** deve consegnare il modulo debitamente compilato e i documenti allegati ai responsabili Socrates/Erasmus di Facoltà (prof. Emanuele Cusa e dott. Andrea Di Nicola) durante il loro orario di ricevimento.

Il riconoscimento del periodo di studio all'estero sarà deliberato dal Consiglio di Facoltà, su proposta dei responsabili del programma Socrates/Erasmus.

La Segreteria Studenti dell'Università degli studi di Trento comunicherà allo studente l'esito dell'avvenuto riconoscimento degli esami superati all'estero.

Per essere costantemente aggiornati sul programma Socrates/Erasmus, così come gestito dalla Facoltà di Giurisprudenza, si consiglia di consultare periodicamente il sito <http://www.jus.unitn.it/faculty/erasmus-socrates/home.html>.

CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI SUPERATI ALL'ESTERO

L'esame superato all'estero è riconoscibile dal Consiglio di Facoltà, qualora il relativo programma:

- a) abbia contenuto giuridico oppure sia riconducibile ad uno dei corsi impartiti presso la Facoltà di Giurisprudenza;
- b) non corrisponda a quello di un esame già superato presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Per tutti gli esami stranieri che saranno riconosciuti dalla Facoltà di Giurisprudenza come esami complementari si manterrà in sede di conversione la loro denominazione originale, sempre che sia possibile.

I voti attribuiti dall'università ospitante saranno convertiti sulla base dell'apposita tabella consultabile sul sito <http://www.jus.unitn.it/faculty/erasmus-socrates/home.html>.

In caso di accorpamento di più esami stranieri (ad esempio, per raggiungere il numero minimo di crediti necessario per ottenere la conversione in un esame italiano) i programmi dei corsi accorpati dovranno preferibilmente riguardare discipline affini. In caso di accorpamento i voti degli esami stranieri accorpati faranno tra loro media.

Per gli studenti che andranno in università tedesche non potranno essere riconosciuti corsi denominati dall'università ospitante come "*Seminar*".

Oltre alle predette regole generali, si dovranno rispettare le seguenti regole speciali, a seconda che l'università ospitante abbia adottato o meno il sistema dei crediti ECTS oppure lo studente sia iscritto ad una laurea quadriennale, triennale o biennale.

Università che abbiano adottato il sistema di crediti ECTS

Un credito ECTS corrisponde ad un credito formativo universitario (CFU) della Facoltà di Giurisprudenza.

La conversione degli esami superati all'estero è effettuata sulla base del numero di crediti ECTS assegnati dall'università ospitante. Un corso straniero equivale ad uno italiano se il suo carico di lavoro è quantificato in almeno 6 crediti ECTS. Per raggiungere i predetti crediti si possono accorpare più esami stranieri riguardanti discipline affini.

Non possono essere riconosciuti più di 15 crediti ECTS a trimestre e più di 30 crediti ECTS a semestre.

In caso di mesi eccedenti il trimestre o il semestre, lo studente può ottenere fino a 5 crediti ECTS per ogni mese eccedente, sempre che questi mesi siano coperti da una borsa Erasmus e i crediti complessivamente ottenuti non superino 60 crediti ECTS.

Qualora dalla conversione degli esami stranieri residuassero dei crediti ECTS, questi ultimi potranno essere riconosciuti come crediti CFU tra quelli a scelta dello studente iscritto ad un corso di laurea triennale o biennale.

Università che NON abbiano adottato il sistema di crediti ECTS

Nel caso in cui l'università ospitante non abbia ancora adottato il sistema dei crediti ECTS, lo studente dovrà allegare alla domanda di riconoscimento un'ideale documentazione attestante il numero di ore settimanali, la durata di ciascun corso frequentato e l'indicazione di come sia avvenuta la relativa valutazione.

Alla luce della documentazione presentata si calcoleranno i crediti CFU della Facoltà di Giurisprudenza da assegnare all'attività svolta all'estero secondo la seguente tabella.

Non possono essere riconosciuti più di 15 crediti CFU a trimestre e più di 30 crediti CFU a semestre. In caso di mesi eccedenti il trimestre o il semestre, lo studente può ottenere fino a 5

crediti CFU per ogni mese eccedente, sempre che questi mesi siano coperti da una borsa Erasmus e i crediti complessivamente ottenuti non superino 60 crediti CFU.

Qualora dalla conversione degli esami stranieri residuasse dei crediti CFU, questi ultimi potranno essere riconosciuti come crediti CFU tra quelli a scelta dello studente iscritto ad un corso di laurea triennale o biennale.

<u>Numero ore di didattica frontale</u>	<u>Numero di crediti CFU Giurisprudenza</u>
30	3
45	6
60	9
90	12

Studenti iscritti al corso di laurea quadriennale

Qualora dalla conversione degli esami stranieri residuassero dei crediti (ECTS o CFU), questi ultimi potranno valere ciascuno 0.20 punti in sede di valutazione finale degli studi.

Gli esami riconosciuti come reiterazioni non possono essere computati fra gli insegnamenti caratterizzanti l'indirizzo scelto nella compilazione del piano di studi individuale.

Studenti iscritti ai corsi di laurea triennale

a) Per tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale.

Possono essere riconosciuti come corsi fondamentali:

- i)* Diritto internazionale, a condizione che il programma del corso seguito (da allegare alla domanda di riconoscimento) risulti corrispondente a quello impartito presso la nostra Facoltà e che il corso straniero (o i corsi stranieri accorpati) valgano almeno 9 crediti ECTS (o consistano in almeno 60 ore di didattica frontale);
- ii)* Economia politica, a condizione che si dimostri che il programma svolto attenga a microeconomia e che il corso straniero valga almeno 9 crediti ECTS (o consista in almeno 60 ore di didattica frontale).
- iii)* Filosofia del diritto o Storia del pensiero giuridico moderno, a condizione che il corso straniero (o i corsi stranieri accorpati) valgano almeno 9 crediti ECTS (o consistano in almeno 60 ore di didattica frontale) e che vi sia il parere favorevole del professore della Facoltà di Giurisprudenza titolare del corso corrispondente; questo parere deve essere allegato alla domanda di riconoscimento degli esami stranieri.

b) Per gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze giuridiche.

Gli esami stranieri possono inoltre essere riconosciuti fino ad un massimo di 24 crediti CFU.

c) Per gli studenti iscritti al corso di Scienze giuridiche europee e transnazionali.

Gli esami stranieri possono inoltre essere riconosciuti come:

- i)* Diritto privato comparato, a condizione che dal programma del corso seguito (da allegare alla domanda di riconoscimento) risulti la frequenza di un corso di diritto privato straniero;
- ii)* esami fondamentali di carattere anche europeo e transnazionale, a condizione che l'esame straniero sia integrato mediante una prova diretta ad accertare la conoscenza del diritto italiano; questa prova deve essere concordata con il professore della

Facoltà di Giurisprudenza titolare del corso corrispondente; questo professore, superata la prova integrativa, registrerà l'esame.

iii) esami complementari per un massimo di 18 crediti CFU.

Studenti iscritti al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza

Gli esami stranieri possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 34 crediti CFU.

Possono inoltre essere riconosciuti i seguenti corsi per gli studenti che hanno scelto:

- a) **l'indirizzo privatistico:** Diritto commerciale internazionale e Diritto privato comparato; in aggiunta, se vi è il parere favorevole del professore della Facoltà di Giurisprudenza titolare del corso corrispondente (parere che deve essere allegato alla domanda di riconoscimento), Diritto internazionale privato e uno tra i seguenti corsi: Diritto romano o Filosofia del diritto o Diritto comune;
- b) **l'indirizzo pubblicistico:** Diritto amministrativo comparato, Diritto costituzionale comparato, Diritto penale comparato e Diritto delle Comunità Europee (pubblico); in aggiunta, se vi è il parere favorevole del professore della Facoltà di Giurisprudenza titolare del corso corrispondente (parere che deve essere allegato alla domanda di riconoscimento), uno tra i seguenti corsi: Diritto romano o Filosofia del diritto o Diritto comune;
- c) **l'indirizzo transnazionale:** Diritto internazionale, Diritto delle Comunità Europee (pubblico); Diritto amministrativo comparato, Diritto commerciale internazionale, Diritto privato comparato, Diritto comunitario e comparato del lavoro, Diritto anglo-americano, Diritto costituzionale comparato e Diritto penale comparato.

Studenti iscritti al corso di laurea specialistica in Studi Europei e Internazionali

Possono essere riconosciuti tutti i corsi del primo e del secondo anno di questa laurea specialistica, a condizione che per ciascuno di essi vi sia un parere favorevole al riconoscimento espresso dal professore dell'Università di Trento titolare del corso corrispondente a quello tenuto presso l'università straniera. Questo parere deve essere richiesto appena lo studente abbia scelto i corsi che intende frequentare all'estero e deve essere allegato alla domanda di riconoscimento degli esami stranieri.

Non possono essere riconosciuti corsi di lingua straniera.